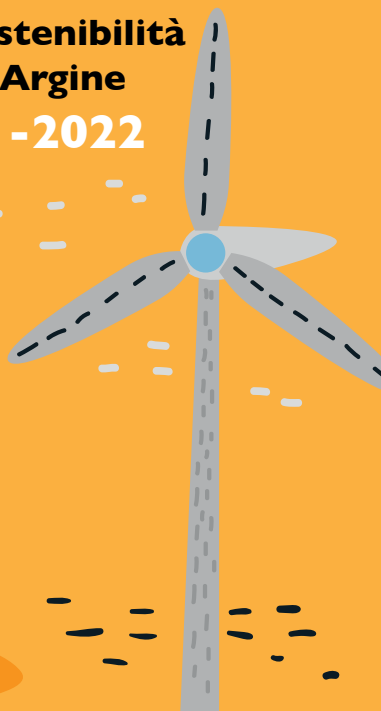
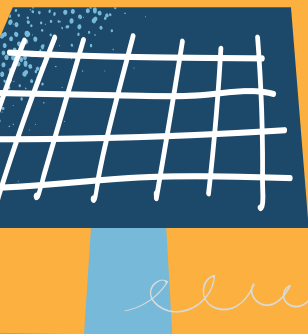




ALFABETO AMBIENTE

**Le iniziative didattiche del
Centro di Educazione alla Sostenibilità
dell'Unione delle Terre d'Argine
Anno scolastico 2021-2022**



ALFABETO AMBIENTE

ANNO SCOLASTICO 2021-22

L'agenda Alfabeto Ambiente raccoglie i progetti didattici che il CEAS propone alle scuole di ogni ordine e grado dei tre comuni associati.

Per l'anno scolastico 2021-22 le nostre proposte didattiche sono state riviste ed aggiornate.

*Oltre alla tradizionale fruizione dei progetti in **presenza**, abbiamo confermato la possibilità di partecipare alle attività didattiche con la modalità a **distanza** sia essa sincrona (call conference, dirette streaming, webinar), asincrona (kit didattici, video, podcast) o mista (alcuni incontri in presenza altri in collegamento o invio di materiale).*

L'estrema adattabilità dei progetti rappresenta quindi un valore aggiunto per i docenti che potranno così optare per canali diversi in base a ciò che meglio risponde alla situazione scolastica e alle esigenze della singola classe.

INDICE

Prefazione	pag. 3
Il CEAS dell'Unione delle Terre d'Argine	4
Infanzia	6
Primaria	20
Secondaria 1° grado	38
Secondaria 2° grado	54
Collaborano con noi	70
Modalità di pagamento	73
Modalità di adesione	74
Scheda di adesione	75
Newsletter	76

PREFAZIONE

Un po' di storia....

Il 28 ottobre del 1991 è stato inaugurato a Carpi, nella sede di piazzale Re Astolfo, il Centro di Educazione Ambientale, CEA, dei comuni di Carpi e Novi di Modena. Il CEA nacque dopo l'approvazione di una delibera provinciale, successivamente recepita dai due comuni, che prevedeva di mettere a sistema una Rete di centri, con lo scopo di garantire un supporto didattico specifico per il mondo scolastico, ma anche di promuovere mostre ed eventi per la cittadinanza e corsi di formazione per i docenti.

Gli obiettivi primari erano quelli di raggiungere una miglior conoscenza del territorio ma anche di affrontare le tematiche di tutela ambientale che si erano affacciate prepotentemente agli occhi dell'opinione pubblica dopo l'avvelenamento da diossina a Seveso e il disastro di Chernobyl.

Nell'anno 2000, dopo 10 anni di gestione diretta dei due comuni, si è associato anche il comune di Soliera ed è stato istituito un bando di gara per la gestione. Attualmente il CEAS è gestito da La lumaca soc. coop. sociale di Modena e il bacino di utenza del Centro è di oltre 100 mila abitanti. Sono dunque passati 30 anni, il CEA ora si chiama CEAS (Centro di Educazione alla Sostenibilità) e appartiene alla rete regionale RES (Rete per l'Educazione alla Sostenibilità).

Ogni anno sono migliaia gli studenti di ogni ordine e grado che partecipano alle iniziative didattiche raccolte nell'agenda Alfabeto Ambiente. A loro si aggiungono i numerosi cittadini che partecipano alle iniziative promosse dal Centro, tutti i lettori della newsletter www.quiceas.it e una rete di oltre 30 realtà del territorio (Enti, Associazioni, gruppi organizzati, ecc.) che collaborano con noi.

Alle porte di questo nuovo anno scolastico, lo sappiamo, le incertezze sono ancora tante ma l'obiettivo è chiaro: veicolare le sfide e soprattutto le prospettive dell'Agenda 2030 nelle scuole e nelle comunità locali per far crescere nella popolazione giovane e adulta la capacità d'azione rispetto ai temi globali e locali della sostenibilità.

L'impegno è importante, ma di certo non faremo mancare la nostra determinazione consapevole che i temi ambientali sociali ed economici mai sono stati così intrecciati ed interdipendenti come in questi ultimi anni.

Buon anno scolastico a tutti!

*Gli Assessori all'ambiente
dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera*

IL CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Il CEAS dell'Unione Terre d'Argine, accreditato nella Rete regionale di Educazione alla Sostenibilità (RES), propone i propri servizi a scuole e cittadini dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera ed è punto di riferimento sulle tematiche ambientali anche per associazioni, enti ed aziende.

Le principali aree di intervento del CEAS riguardano:

- progetti di educazione alla sostenibilità per le scuole di ogni ordine e grado dei comuni dell'Unione delle Terre d'Argine;
- consulenza e collaborazione con i docenti per la progettazione di unità e percorsi didattici;
- corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e operatori di educazione alla sostenibilità;
- campagne di comunicazione, corsi e serate informative per cittadini, promozione di eventi, mostre ed iniziative sulle principali tematiche ambientali,
- realizzazione di materiali didattici, informativi e divulgativi.



Negli spazi del CEAS sono presenti:

- un ufficio con due postazioni internet;
- uno spazio multifunzionale per ospitare classi, corsi di formazione, iniziative per i cittadini, mostre ed eventi;
- una biblioteca - emeroteca;
- una videoteca e una postazione video;
- un archivio di attività didattiche.

ORARI

Settembre 2021 - maggio 2022:

lunedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12

giovedì dalle 15 alle 18 (su appuntamento)

Giugno e luglio 2022:

giovedì e sabato dalle 9 alle 12

Agosto 2022: chiuso

CONTATTI

Indirizzo:

Palazzo dei Pio – Sala F. Cabassi - Via Manfredo Pio, 11 Carpi

Telefono: 059-649990

Fax: 059-649991

Mail: ceas@terredargine.it

Cell: 347-5848419; 338-3747792

Sito web: www.terredargine.it

Newsletter: www.quiceas.it



DESCRIZIONE PROPOSTE

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 73.

ADESIONI

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

Compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 74 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**

Adesioni entro **sabato 30 ottobre 2021**.

ANIMALI IN GIOCO

sezione 3 anni

AMICA ACQUA

sezioni 4 e 5 anni

MUSI E ZAMPE

sezioni 4 e 5 anni

BRUTTI E CATTIVI

sezioni 4 e 5 anni

LEGGERI COME L'ARIA

sezioni 4 e 5 anni

UN GIARDINO STRAORDINARIO

sezioni 4 e 5 anni



ANIMALI IN GIOCO

SEZIONE 3 ANNI

MODALITÀ E DURATA

3 incontri in sezione/giardino (1h e 30 min. ognuno) per complessive 4h e 30 min.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza e il rispetto dei piccoli animali che popolano gli ambienti in cui viviamo e riabilitare quegli animali che sono vittime di infondate dicerie.
- Interpretare correttamente i concetti di “diversità” e “biodiversità”.
- Stimolare la curiosità dei bambini, la capacità di osservazione e l’interesse per la multiformità.
- Stimolare la cooperazione e l’attività di gruppo.
- Stimolare l’espressività, la creatività, la fantasia, le capacità manipolative e imitative.
- Promuovere lo sviluppo armonico del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, utilizzando le sue risorse (curiosità, desiderio di scoprire, esplorare e interpretare il mondo della realtà) per farlo partecipare in prima persona alle attività.

DESCRIZIONE

Il percorso si sviluppa partendo dal racconto di M.C. Butler e M. Rutherford “Nottolino, topino goloso, topino coraggioso”. Nottolino scambia la luna per un grosso pezzo di formaggio e, nel suo viaggio alla conquista della luna/formaggio, fa conoscenza con gli abitanti del prato e della siepe: il riccio, la volpe, il gufo, il gatto e il cane. Seguirà un laboratorio di riciclo creativo in cui i bambini, con l’aiuto di operatore e insegnanti, prendendo spunto dai personaggi della storia, realizzeranno semplici creazioni con materiali di recupero. Partendo dall’osservazione di foto e immagini i bambini impareranno inoltre a riconoscere gli animali presenti nella storia.

ATTIVITÀ

- Lettura animata tratta dalla storia “Nottolino, topino goloso, topino coraggioso”. Nottolino, nel suo viaggio alla conquista della luna/formaggio, incontra diversi animali che cercano di mangiarlo: il riccio, la volpe, il gufo, il gatto e il cane. Alla fine, Nottolino non raggiungerà la luna/formaggio, ma troverà nel prato un pezzo di formaggio, residuo del pic-nic di una famiglia.
- Laboratorio di riciclo creativo: si costruiscono gli animali della storia utilizzando materiali di recupero portati dai bambini.
- Dialogo con i bambini sugli animali presenti nella storia, per capire quali conoscono e cosa fanno di questi animali (di cosa si cibano, se sono diurni o notturni, ecc.).
- Partendo dalle foto degli animali della storia, i bambini sono invitati a osservare e disegnare.
- Giochi alla scoperta degli animali: i bambini imparano a riconoscere e a distinguere i vari animali.



AMICA ACQUA

SEZIONI 4 E 5 ANNI

In collaborazione con Aimag

MODALITÀ E DURATA

3 incontri **in presenza** di cui 2 in sezione (1h e 30 min.) e una visita guidata (1h e 30 minuti) su richiesta, per complessive 4h e 30 minuti.

OBIETTIVI

- Trasmettere e rinforzare la consapevolezza che l'assunto "acqua uguale a vita" indica che tutto, sul nostro pianeta, ha avuto origine da questo magico e misterioso elemento e che tutti gli esseri viventi hanno bisogno dell'acqua per vivere e riprodursi.
- Stimolare una riflessione su tutti gli utilizzi, domestici e non, dell'acqua dolce.
- Sensibilizzare i bambini e le loro famiglie ad un uso corretto e sostenibile della risorsa acqua, cercando di scoprire anche l'acqua "nascosta", cioè quanta acqua serve a fare un giornale, un kg di pane, ecc.
- Sperimentare con i 5 sensi le caratteristiche dell'acqua dolce dell'acquedotto, di quella frizzante e dell'acqua salata di mare, con prove di assaggio e brindisi finale.
- Riconoscere che tutte le bibite e i succhi hanno l'acqua come base.

DESCRIZIONE

Immagini, giochi e piccoli laboratori per riflettere sulle azioni quotidiane, a casa e a scuola, che riguardano l'uso consapevole dell'acqua: dall'igiene personale alla preparazione dei cibi, dal lavaggio degli indumenti alla cura degli animali domestici. I bambini divisi in piccoli gruppi, saranno poi invitati a riflettere sugli argomenti trattati. A seguire, libero sfogo alla fantasia con la creazione di disegni e cartelloni sull'importanza della risorsa acqua. L'uscita alla "Casa dell'acqua" completerà il percorso.

ATTIVITÀ

- Laboratorio "Mille molecole blu": piccoli esperimenti e rassegna di fotografie e immagini per mostrare ai bambini i tre stati (solido, liquido e gassoso) dell'acqua.
- Memory dell'acqua: carte disegnate sul tema acqua che si abbinano per associazione di idee.
- Gioco "I rumori che fa l'acqua": per imparare a riconoscere il rumore del ruscello, della pioggia, della cascata e delle onde del mare, ma anche della doccia e del wc.
- Laboratorio di assaggio di vari tipi di acqua: naturale, gassata, salata, solforosa, ecc... e preparazione di bibite, succhi di frutta e sciroppi dai vari gusti, odori e sapori.
- "Goccioline in viaggio" realizzazione di un cartellone col disegno del "grande ciclo dell'acqua".

VISITA GUIDATA

Se richiesto il progetto può essere completato con una visita alla "Casa dell'acqua Aimag" più vicina alla scuola, per un brindisi finale all'aperto. Il trasporto è a carico dell'Unione Terre d'Argine.



MUSI E ZAMPE

SEZIONI 4 E 5 ANNI

In collaborazione con l'Associazione Protezione Animali Carpigiana (APAC)

MODALITÀ E DURATA

3 incontri **in presenza** di cui 2 in sezione/giardino (1h e 30 min. ognuno) e su richiesta una visita guidata (1h e 30 min.) presso il Gattile distrettuale di San Marino di Carpi, per complessive 4h e 30 min.

OBIETTIVI

- Creare le basi per un approccio consapevole ed empatico con gli animali.
- Sviluppare la conoscenza della vita e delle abitudini degli animali che vivono negli ambienti più vicini a noi, come giardino, parco e area scolastica.
- Stimolare nei bambini e nelle loro famiglie il senso di affezione, cura e rispetto nei confronti di tutti gli animali e degli esseri viventi in generale.
- Favorire il gioco, la partecipazione, la collaborazione e l'inclusione.
- Introdurre il concetto di biodiversità e della sua grande importanza.
- Promuovere le adozioni consapevoli, anche a distanza, degli animali domestici presenti nelle strutture di accoglienza.
- Contrastare il fenomeno dell'incuria e dell'abbandono degli animali, reati che oggi prevedono pene severe.

DESCRIZIONE

L'attrazione quasi magica che i bambini sentono verso gli animali è lo strumento per gettare le basi per un rapporto affettivo, sano e consapevole, soprattutto con gli amici animali presenti nelle loro case.

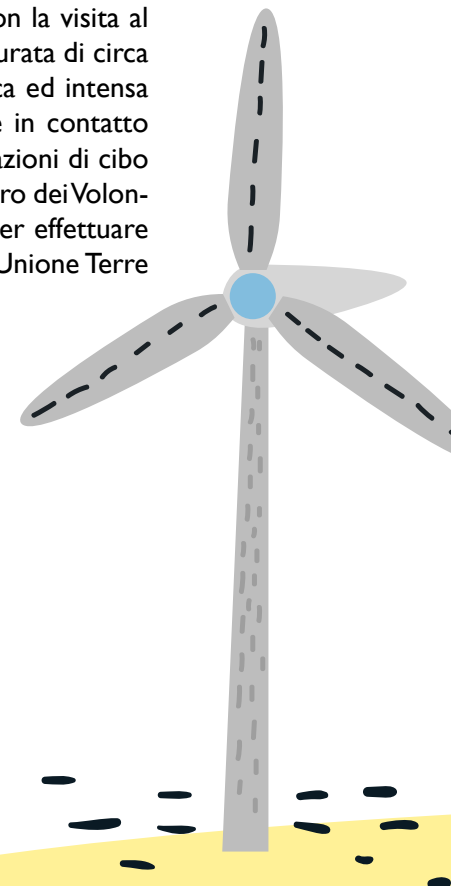
L'intervento didattico messo in campo non è semplicemente una trasmissione di conoscenze, ma una condivisione di esperienze - a volte divertenti, a volte tristi - vissute coi propri animali domestici.

ATTIVITÀ

- Videoproiezione di diversi filmati tra i quali: "Il mio amico cane", "Il mio amico gatto", "Gita in fattoria".
- Laboratorio "Chi è stato?": attività per imparare a riconoscere i versi degli animali che vivono in campagna.
- Gioco di memoria per abbinare le carte raffiguranti diversi animali ai loro ambienti di vita.
- "Sei una sagoma", gioco a squadre per riconoscere a piccoli passi le sagome di diversi animali.
- "Da dove vieni?" rassegna di immagini per individuare gli animali tipici del nostro territorio e riconoscere quelli "alieni".

VISITA GUIDATA

Su richiesta il progetto può essere completato con la visita al Gattile distrettuale di San Marino di Carpi, della durata di circa 1h e 30 min. Si tratta di un'esperienza molto ricca ed intensa per i bambini che avranno l'occasione di entrare in contatto diretto con gli animali. Potranno fare piccole donazioni di cibo o altri materiali utili alla struttura, conoscere il lavoro dei Volontari che accudiscono i gatti e capire le modalità per effettuare le adozioni a distanza. Il trasporto è a carico dell'Unione Terre d'Argine.



BRUTTI E CATTIVI

SEZIONI 4 E 5 ANNI

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri in sezione/giardino (1h e 30 min. ognuno) per complessive 3h.

Se realizzato **a distanza**: invio alla sezione di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza e il rispetto dei piccoli animali che popolano gli ambienti che ci circondano.
- Riabilitare animali spesso vittime di infondate dicerie e superstizioni.
- Riconoscere le proprie paure e superarle.
- Distinguere le paure “interiori” da quelle “esteriori” legate al normale alternarsi giorno/notte e agli eventi naturali del nostro Pianeta quali tuoni, fulmini, vento, ecc.
- Capire il concetto di diversità e di “biodiversità” e, soprattutto, non averne timore.

DESCRIZIONE

Il progetto ha come personaggio guida il pipistrello “Ugo” che, attraverso il racconto della sua storia, condurrà i bambini a contatto con animali a cui difficilmente si avvicinerebbero spontaneamente.

Insieme a “Ugo” i bambini affronteranno inoltre le loro paure (la paura del buio, del temporale, ecc.), conosceranno animali spesso allontanati e discriminati come il lupo, il ragno, il serpente ed impareranno ad apprezzarli e a capirne il ruolo nell’ambiente.

ATTIVITÀ

- “Gioco della nuvola nera”: gioco di movimento in cui si andrà sotto, sopra e dentro una grande nuvola nera (telo nero di cotone).
- “Gioco delle ombre e delle torce”: per giocare nel buio e sfatare le ancestrali paure spesso presenti nei bambini.
- “Il Ballo delle nuvole”: gioco di movimento per superare, attraverso la musica e l’ascolto del temporale, la paura dei tuoni.
- Lettura animata della favola “Una zuppa di sasso” per sfatare l’idea che esistano solo storie di lupi cattivi.
- Recita della “Filastrocca anti-paura” da utilizzare ogni volta in cui sia necessario scacciare le paure.
- “Ti mangio!”: gioco di gruppo per scoprire le abitudini alimentari dei pipistrelli e degli altri animali incontrati durante lo svolgimento del progetto.
- Attività manuale per costruire la “scatola delle paure” dove inserire tutto ciò che spaventa i bambini e aiutarli a superare le loro piccole angosce.

DAD

Il progetto può essere svolto anche a distanza in modalità **off line** attraverso un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 videoregistrazione di una lettura animata a tema
- n° 1 videotutorial per la realizzazione di un laboratorio manuale creativo a tema
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività e esperienze per approfondire l’argomento
- n° 1 scheda con le istruzioni per l’uso del kit



LEGGERI COME L'ARIA

SEZIONI 4 E 5 ANNI

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri in sezione/giardino (1h e 30 min. ognuno) per complessive 3h.

Se realizzato **a distanza**: invio alla sezione di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Comprendere l'importanza dell'aria per la sopravvivenza degli esseri viventi.
- Prime riflessioni sul tema dell'inquinamento atmosferico e identificazione di semplici azioni per migliorare la qualità dell'aria.
- Fornire ai bambini semplici conoscenze che arricchiscano la loro capacità di rapportarsi con l'ambiente esterno.
- Comprendere che i rifiuti, se non gestiti correttamente, possono influenzare la qualità dell'aria che respiriamo.
- Stimolare l'espressività, la creatività, la fantasia, le capacità manipolative e imitative, con particolare riguardo alle tecniche di riciclo creativo.

DESCRIZIONE

Il progetto propone un mix di esperienze (un laboratorio sensoriale con divertenti attività ed esperimenti, la narrazione di una storia e un laboratorio di riciclo creativo) per far scoprire ai bambini le caratteristiche dell'aria, un elemento invisibile ma essenziale per tutti gli esseri viventi.

ATTIVITÀ

- Laboratorio sensoriale per vedere l'aria (bolle di sapone e palloncini pieni d'aria), toccare l'aria (aria ferma / aria che si sposta e aria fredda / aria calda), ascoltare l'aria (il suono del vento e della tempesta) e gustare / annusare l'aria (aria salata nebulizzata, puzzolente e profumata).
- "I danzatori del vento" gara di soffi per osservare come si muovono nell'aria alcuni elementi naturali (foglie, semi volanti di fiori e piante, piume, ecc.).
- Narrazione della storia *La rondine Nina* per introdurre il tema dell'inquinamento atmosferico e analizzare la qualità dell'aria della città in cui viviamo.
- Laboratorio di riciclo creativo "L'acchiappasogni": attività per realizzare con materiali di recupero (tappini di plastica, di alluminio, ecc) ed elementi naturali (sassolini, conchiglie, rametti, ecc.) un antico ed affascinante oggetto decorativo che si anima con il vento.

DAD

Il progetto può essere svolto anche a distanza in modalità **off line** attraverso un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 videoregistrazione di una lettura animata a tema
- n° 1 videotutorial per la realizzazione di un laboratorio manuale creativo a tema
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività e esperienze per approfondire l'argomento
- n° 1 scheda con le istruzioni per l'uso del kit



UN GIARDINO STRAORDINARIO

SEZIONI 4 E 5 ANNI

in collaborazione con **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi**

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri (1h e 30 min. ognuno) in sezione/giardino e una visita guidata (1h e 30 min.) su richiesta, per complessive 6h.

Se realizzato **a distanza**: invio alla sezione di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Acquisire il concetto di biodiversità.
- Comprendere l'importanza della biodiversità e delle risorse naturali nel proprio territorio.
- Conoscere la fauna, la flora autoctona e alloctona locale e i principali meccanismi che regolano gli equilibri naturali.
- Realizzare angoli di biodiversità nel giardino della scuola per favorire la presenza di api, farfalle e altri insetti impollinatori
- Saper riconoscere comportamenti non rispettosi dell'ambiente.
- Imparare a riconoscere le caratteristiche di alcuni esseri viventi (animali e vegetali).
- Partecipare attivamente alle esperienze di gruppo e condividere.
- Sviluppare primi comportamenti di cittadinanza attiva.
- Stimolare la curiosità, l'esplorazione e l'attività manipolativa.

DESCRIZIONE

Il progetto permette ai bambini di scoprire in modo coinvolgente il giardino della scuola, tramite il racconto di una storia e le attività esperienziali basate su creatività e multisensorialità. Al centro è la natura, come fonte primaria di esperienze percettive, di stimolazione della curiosità e della creatività. Il tutto favorendo l'interazione con i pari e gli adulti, attraverso lo svolgimento di giochi e attività di gruppo.

ATTIVITÀ

- “Alla scoperta del giardino”: tramite un percorso multisensoriale i bambini andranno alla scoperta del giardino della scuola.
- Lettura del libro “*Un giardino straordinario*” di Sam Boughton.
- Laboratorio di creatività/disegno. Ogni bambino viene invitato ad immaginare e disegnare un particolare che vorrebbe nel suo giardino ideale.
- Laboratorio pratico “Il nostro giardino” nell’area esterna della scuola. I bambini metteranno in campo la loro manualità per creare angoli di biodiversità, come ad esempio la semina di fiori per attirare farfalle, api ed altri insetti impollinatori, la costruzione di hotel per gli insetti o cassette nido per la nidificazione degli uccelli di cui si dovranno prendere cura nell’arco dell’anno scolastico.

VISITA GUIDATA

Il percorso può essere concluso con una visita guidata e attività ludico-didattiche presso il Parco Santacroce, 26 ettari di natura incontaminata e biodiversità, esempio locale di “giardino straordinario” con oltre 10.000 esemplari vegetali tra alberi, arbusti, frutti antichi, orti ed erbe aromatiche. Il trasporto è a carico dell’Unione Terre d’Argine.

DAD

Il progetto può essere svolto anche a distanza in **modalità off line** attraverso un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 videoregistrazione di una lettura animata a tema
- n° 1 videotutorial per la realizzazione di un laboratorio manuale creativo a tema
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività e esperienze per approfondire l’argomento
- n° 1 scheda con le istruzioni per l’uso del kit



DESCRIZIONE PROPOSTE

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 73.

ADESIONI

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

Compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 74 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**

Adesioni entro **sabato 30 ottobre 2021**.

LE OLIMPIADI DEI RIFIUTI

classi 1^a e 2^a

CAMBIA ROTTA

tutte le classi

OUTDOOR EDUCATION

tutte le classi

MOBILITYAMOCI

classi 3^a, 4^a e 5^a

LUNGO IL FIUME E TRA GLI ALBERI

classi 3^a, 4^a e 5^a

STUDENTI IN RETE CONTRO LA ZANZARA TIGRE

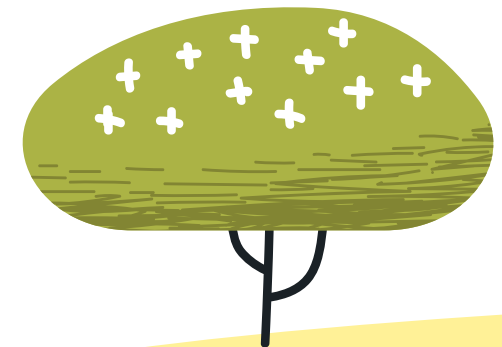
classi 3^a, 4^a e 5^a

H₂O RISPARMIO VITALE

classi 3^a, 4^a e 5^a

ENERGIOCA

classi 4^a e 5^a



LE OLIMPIADI DEI RIFIUTI

CLASSI 1^A E 2^A

In collaborazione con Aimag

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri, di cui due in classe (2h ognuno) e su richiesta una visita guidata (2h) presso un Centro di Raccolta di Aimag, per complessive 6h.

Se realizzato **a distanza**: invio alla classe di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Stimolare le prime riflessioni sui concetti di materiali, prodotti, rifiuti.
- Favorire la buona pratica della raccolta differenziata, con un particolare riferimento alla raccolta porta a porta.
- Sensibilizzare e promuovere comportamenti più consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente attraverso la conoscenza, l'osservazione, il gioco e le emozioni.
- Stimolare nei bambini la consapevolezza che anche le piccole azioni possono portare a grandi risultati e che ogni persona è protagonista del proprio futuro.
- Favorire l'espressività, la creatività, la fantasia e le capacità manipolative e manuali.

DESCRIZIONE

Il progetto è finalizzato al coinvolgimento attivo ed emotivo dei bambini, che prende forma grazie alla narrazione della storia "Le avventure di Netty", racconto inedito de La Lumaca. A seguire gli alunni vengono coinvolti in un divertente gioco a squadre "Le olimpiadi dei rifiuti", per imparare le regole per una buona e consapevole gestione del rifiuto urbano. Un laboratorio manuale di riciclo creativo completa l'attività, per valorizzare il rifiuto come risorsa.

ATTIVITÀ

- Narrazione della storia "Le avventure di Netty".
- Brainstorming: le parole dei rifiuti e del riciclo.
- Attività ludica "Ognuno al suo posto", che consente nel simulare le corrette modalità di raccolta differenziata attraverso il gioco.
- Attività ludica "Gira la ruota del riciclo": divertente esperienza per illustrare ai bambini la modalità di raccolta differenziata porta a porta.
- Lavoro di gruppo "Ecovolontari all'Arrembaggio": i bambini, nel ruolo di ispettori ambientali, verificano l'andamento della raccolta differenziata a scuola (distribuzione dei cestini nelle classi e nei corridoi, svuotamenti da parte del personale ATA, ecc...) e propongono le loro idee per migliorare il servizio.
- Attività ludica "Le Olimpiadi dei rifiuti": torneo a squadre articolato su diverse prove da realizzare nel giardino della scuola o in palestra.
- Laboratorio di riciclo creativo.

VISITA GUIDATA

Il percorso può essere concluso con la visita ad uno dei Centri di Raccolta di Aimag (trasporto a carico dell'Unione Terre d'Argine) del comune di appartenenza della scuola, che permette ai bambini di osservare in un unico luogo le diverse categorie di rifiuti oggetto di raccolta differenziata.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in modalità **off line** attraverso un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 videoregistrazione di una lettura animata a tema
- n° 1 videotutorial per la realizzazione di un laboratorio manuale creativo a tema
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività e esperienze per approfondire l'argomento
- n° 1 scheda con le "istruzioni per l'uso" del kit



CAMBIA ROTTA

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con Fridays for Future Carpi

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri, di cui due in classe (2h ognuno) e un laboratorio teatrale della durata di 1h e 30 min, da realizzare in un ambiente ampio o nel giardino della scuola, per complessive 5h e 30 min.

Se realizzato **a distanza**: 1 incontro della durata di 1h in diretta on line oppure in via di un kit didattico multimediale e 1 laboratorio teatrale di 1h in diretta on line.

OBIETTIVI

- Conoscere i rischi dei cambiamenti climatici a cui è esposto il territorio nazionale e nello specifico il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.
- Valorizzare il volontariato, grande ricchezza del territorio, che coinvolge e impegna direttamente i cittadini.
- Utilizzare in modo attivo le nuove tecnologie.
- Valorizzare la comunicazione fra pari, come un utile strumento per veicolare informazioni di sostenibilità ambientale ai coetanei, alle famiglie e alla collettività, promuovendo azioni concrete di cittadinanza attiva.

DESCRIZIONE

I comuni delle Terre d'Argine sono attivamente coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'Agenda 2030 tra cui il Goal n°13, *Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico*. Attraverso l'utilizzo di approcci coinvolgenti, come lo storytelling e attività multimediali, gli studenti sono stimolati ad affrontare tematiche complesse legate alla sostenibilità ambientale. Sarà, infine, lasciata la parola ai ragazzi attraverso la realizzazione di vademecum e manifesti che verranno poi utilizzati durante il laboratorio teatrale proposto nel 3° e ultimo incontro.

ATTIVITÀ

- Attività di storytelling: lettura animata e coinvolgente dei testi "Insieme per salvare il mondo" di Megan Herbert e Michael E. Mann, per le classi 1° e 2° e "Guida galattica per eroi green" di Eric Barbizzi, per le classi 3°, 4° e 5.
- Attività multimediale e ludica: la classe, divisa a gruppi, si sfida in un quiz multimediale realizzato con l'utilizzo della piattaforma Kahoot! tramite pc e LIM.
- Ricerca-azione: stesura del vademecum "Il manifesto per l'ambiente".
- Attività pittorica, in cui i bambini sono chiamati a disegnare grandi cartelli con slogan per supportare Greta nella sua lotta contro i cambiamenti climatici. Questi cartelli, insieme al "Manifesto per l'ambiente", verranno poi utilizzati durante il laboratorio teatrale e consegnati al Consiglio Comunale/Sindaco in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) o in altra data simbolica.
- Laboratorio teatrale nel quale i bambini vengono trasportati e coinvolti nell'evento. L'attività teatrale è liberamente tratta dai testi "Greta. La ragazza che sta cambiando il mondo" di Viviana Mazza e "La nostra casa è in fiamme" di Greta Thunberg, che raccontano la storia della giovane attivista.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta, il primo da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola e il secondo per permettere alla classe di assistere al laboratorio teatrale. Il primo collegamento può essere sostituito da un incontro della durata di 1 ora in **modalità asincrona** con l'ausilio di un kit didattico multimediale composto da:

- n° 1 presentazione introduttiva a supporto del tema con voce videoregistrata
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività ed esperienze per approfondire l'argomento
- n° 1 scheda con le "istruzioni per l'uso" per utilizzare il kit didattico nella modalità off line



OUTDOOR EDUCATION

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con Oasi La Francesa, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

MODALITÀ E DURATA

2 incontri in presenza, di cui uno nel giardino della scuola o in un'area verde limitrofa (2h) e uno in un'area protetta del territorio di particolare rilevanza naturalistica e paesaggistica (4h o 8h), per una durata complessiva di 6h oppure 10h.

OBIETTIVI

- Favorire l'esplorazione dell'ambiente esterno: dallo spazio verde scolastico, frequentabile in modo pressoché quotidiano, a situazioni più complesse, ricche di biodiversità, come quelle delle aree protette, di frequentazione più occasionale.
- Sperimentare esperienze più spontanee e meno strutturate, che favoriscano occasioni di dialogo, scambio e confronto fra pari.
- Garantire una scuola in grado di rispettare i ritmi della persona che apprende, i suoi interessi, le sue curiosità, il suo bisogno di sapere, di conoscere, di creare, scoprire e fare esperienza.
- Insegnare ai bambini ad apprendere con il metodo scientifico, procedendo per tentativi, stimolandoli a cercare sempre nuove soluzioni e facendo dell'errore una risorsa e una fonte di conoscenza.

DESCRIZIONE

In una società in cui la natura è diventata sempre meno spontaneamente accessibile per i bambini, è importante pensare a esperienze in grado di ricreare questo rapporto. Educare all'aria aperta appare sempre più fondamentale e l'outdoor education si prefigura per questo anno scolastico come una reale opportunità. Il percorso vuole incentivare la realizzazione di nuove esperienze di educazione all'aria aperta, per contribuire all'affermazione di una scuola in grado di ripensare il

rapporto tra spazi interni ed esterni, mettendoli in dialogo tra loro e trasformando gli ambienti naturali in reali luoghi di apprendimento.

Perché fuori si sta bene, si esplora, si crea, si conosce, si impara a prendersi cura e quindi a rispettare e proteggere l'ambiente naturale in cui si vive, si impara la lentezza dai ritmi della natura e si creano legami.

Perché *“Troverai più cose nei boschi che nei libri. Gli alberi e i sassi ti insegneranno cose che nessun uomo ti potrà dire”* – Bernard di Clairvaux.

ATTIVITÀ

- Esplorazione libera dell'ambiente naturale circostante.
- Visita del bosco/prato/fiume: laboratorio dedicato alla fauna che popola il territorio, attraverso una selezione di brevi e divertenti racconti. L'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche peculiari delle specie più rappresentative e l'importanza che rivestono per la salvaguardia della biodiversità.
- Nella suggestiva cornice dell'aula didattica all'aperto, i bambini sono stimolati all'ascolto e all'osservazione dell'ambiente circostante, “casa” di molte e spesso sorprendenti forme animali. Possono familiarizzare con la loro presenza e attraverso l'ascolto delle storie possono conoscerne i diversi comportamenti.
- Con l'ausilio di lenti e schede didattiche sulla classificazione animale e vegetale, gli studenti sono invitati ad osservare ed identificare gli organismi viventi presenti in loco.
- Attraverso l'osservazione di foglie, fiori, frutti e semi è possibile riconoscere le principali specie vegetali, comprenderne gli adattamenti e di conseguenza riflettere sulle differenti modalità di impollinazione e disseminazione.

VISITA GUIDATA

- **OPZIONE 1:** visita di mezza giornata all'Oasi La Francesa di Carpi, al Parco multifunzionale di S. Croce di Carpi, oppure alla Riserva Naturale Orientata Cassa di Espansione del Fiume Secchia (trasporto a carico del CEAS).
- **OPZIONE 2:** visita di una giornata intera in un'area di interesse naturalistico dell'Ente parchi Emilia Centrale oppure del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano (trasporto a carico della scuola).



MOBILITYAMOCI

CLASSI 3^A, 4^A E 5^A

Progetto Regionale di Sistema - Programma INFEAS 2020/2022

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri in classe (2h ognuno) in parte in aula e in parte sul territorio limitrofo alla scuola, per complessive 4h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Promuovere una mobilità sostenibile.
- Promuovere l'adesione al progetto regionale "Siamo nati per camminare".
- Favorire la raccolta dati sugli spostamenti casa-scuola nell'ambito di pedibus, bicibus e della Campagna "Siamo nati per camminare".
- Stimolare la riflessione su soluzioni di miglioramento della vivibilità del territorio a partire dalle esperienze quotidiane di ciascuno.
- Sviluppare competenze emotive, cognitive e sociali per permettere ai bambini/e di affrontare in modo efficace esigenze e problemi della vita quotidiana.
- Coinvolgere attivamente le famiglie, rendendole partecipi delle attività svolte dai bambini, rinforzando così i messaggi trasmessi in ambito scolastico.

DESCRIZIONE

Gli spostamenti quotidiani sul territorio hanno un effetto sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo. Il progetto stimola questa consapevolezza nei bambini attraverso la realizzazione di una mappa cognitiva del percorso casa-scuola e una successiva attività per scoprire le modalità che abbiamo a disposizione per muoverci e gli effetti positivi o negativi in termini ambientali e sociali. Nel corso del progetto verrà consultata con i bambini la mappa del territorio nei pressi della scuola per preparare insieme a loro una semplice scheda di "raccolta dati" (odori, rumori, persone, cose, sensazioni, ecc...) da utilizzare nel corso della passeggiata sensoriale

nel quartiere della scuola. Nel caso non fosse possibile realizzare l'uscita sarà proposto un laboratorio creativo per la realizzazione di un plastico del quartiere della scuola con l'utilizzo di materiali di recupero e reperti naturali.

ATTIVITÀ

- Laboratorio "Come ci muoviamo?": realizzazione di una mappa cognitiva del percorso casa-scuola e analisi dei diversi elaborati in funzione del mezzo utilizzato per spostarsi.
- Attività "Ogni cammino un'impronta": lasciamo impronte quando ci spostiamo? Come sono? attività di brainstorming con supporto di stimoli audio e video per scoprire le modalità che abbiamo a disposizione per muoverci e gli effetti positivi o negativi in termini ambientali e sociali.
- Attività collettiva per consultare con i bambini la mappa del territorio nei pressi della scuola e preparare insieme a loro una semplice scheda di "raccolta dati" (odori, rumori, persone, cose, sensazioni, ecc...) da utilizzare nel secondo incontro durante l'esplorazione urbana
- Esplorazione urbana: passeggiata sensoriale nel quartiere della scuola per scoprire, attraverso i sensi, i vantaggi dello spostarsi a piedi e in compagnia.
- Vado a scuola da solo: creazione di una cartolina per le famiglie per condividere l'esperienza vissuta e la bellezza di andare a scuola a piedi.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



LUNGO IL FIUME E TRA GLI ALBERI

CLASSI 3^A, 4^A E 5^A

In collaborazione con Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri, di cui due in classe (2h ognuno) e su richiesta una visita guidata (3h) presso la Riserva Naturale Orientata Cassa di Espansione del Fiume Secchia, per complessive 7 ore.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza del territorio, ed in particolare del fiume che lo attraversa, il Secchia, dal punto di vista floro-faunistico, geologico e storico-culturale.
- Capire l'importanza del fiume, inteso come risorsa da valorizzare e da tutelare, alla luce degli sfruttamenti perpetuati nei secoli e degli inquinamenti in parte controllati.
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della biodiversità, oltre alla conoscenza delle caratteristiche distintive del fiume e degli esseri viventi che lo popolano.
- Accrescere la consapevolezza rispetto al rischio idrogeologico e alla necessità di manutenzione del territorio.
- Comprendere il funzionamento idraulico delle casse di espansione del fiume Secchia e la loro funzione strategica per la salvaguardia del territorio, utilizzando video, immagini e letture degli eventi che hanno sconvolto questo territorio negli anni passati.

DESCRIZIONE

Il laboratorio si propone di portare la classe alla conoscenza del Fiume Secchia, sia da un punto di vista geografico-naturalistico, che tecnico e gestionale, per stimolare la curiosità dei bambini nei confronti dell'ambiente naturale e favorire buone pratiche di gestione consapevole del territorio. Attraverso narrazioni, esperienze e giochi coinvolgenti, gli alunni imparano a conoscere le peculiarità del fiume e le sue tradizioni, per capire il profondo legame che c'è tra l'uomo e il suo territorio.

ATTIVITÀ

- Presentazione di filmati sugli aspetti fisici e floro-faunistici del fiume Secchia.
- Laboratorio "La permeabilità dei terreni", per verificare il diverso grado di permeabilità della ghiaia della sabbia e dell'argilla.
- Laboratorio "Il fiume in bottiglia", per far comprendere il fenomeno di sedimentazione dei diversi materiali.
- "Il baule di Robinson" osservazione e catalogazione di reperti naturali.
- Gioco "C'è sasso e sasso": riconoscimento delle rocce e dei terreni presenti nei vari tratti del letto del fiume Secchia (dalle sorgenti alla foce) con l'utilizzo di schede descrittive, reagenti e altre semplici osservazioni.
- Approfondimenti sul rapporto tra l'uomo, le sue attività e il fiume ieri e oggi, con utilizzo dei materiali presentati nella mostra itinerante "Come eravamo: l'uomo, il fiume, la memoria".
- Approfondimenti sulle opere e sul lavoro del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale.

VISITA GUIDATA

Il percorso può essere concluso con una passeggiata sugli argini del Fiume Secchia presso la **Riserva Naturale Orientata Cassa di Espansione del Fiume Secchia**, della durata di circa 3 ore (trasporto a carico dell'Unione Terre d'Argine) con visita al manufatto regolatore e alle postazioni di birdwatching, osservazione delle tracce lasciate dagli animali e attività di riconoscimento della flora e della fauna.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



STUDENTI IN RETE CONTRO LA ZANZARA TIGRE CLASSI 4^A E 5^A (MASSIMO 10 CLASSI)

Progetto Regionale di Sistema - Programma INFEAS 2020/2022
in collaborazione con AUSL

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri di 2h, in parte in aula e in parte nel giardino/area cortiliva della scuola, per complessive 4h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Incrementare le conoscenze sulla biologia, il comportamento e la classificazione degli insetti, con particolare riferimento alle specie di zanzare presenti sul territorio.
- Far comprendere il ruolo ecologico degli insetti impollinatori.
- Promuovere maggiore consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare e la conoscenza degli impatti provocati dall'uso di prodotti adulticidi utilizzati per le zanzare sulle altre specie di insetti (in particolare sugli impollinatori).
- Raccogliere informazioni per acquisire dati sulle specie di zanzara presenti nel territorio regionale.
- Sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle azioni preventive utili a ridurre la proliferazione delle zanzare.

DESCRIZIONE

Il progetto offre ai ragazzi l'opportunità di scoprire come sono fatti gli insetti, quali sono le strategie di sopravvivenza e riproduzione che hanno sviluppato, le curiosità legate ad alcune specie particolari e il ruolo ecologico che rivestono le specie considerate "amiche" dell'uomo (api, farfalle e altri insetti impollinatori). Le conoscenze acquisite sono poi funzionali per approfondire la biologia ed i com-

portamenti delle zanzare in ambiente urbano, scoprire perché hanno bisogno del nostro sangue e come l'influenza dei cambiamenti climatici determini l'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali. Sono inoltre messe in evidenza l'importanza della campagna di monitoraggio e di prevenzione attuata dai singoli Comuni in collaborazione con ARPAE e AUSL e posto l'accento sui comportamenti che ciascun cittadino deve mettere in atto per ridurre la proliferazione delle zanzare. Gli studenti sono anche chiamati ad effettuare un'attività di monitoraggio all'interno del cortile della scuola o in ambiente limitrofo, con l'obiettivo di identificare potenziali focolai di sviluppo delle zanzare, verificarne o meno la presenza e conteggiare uova e larve presenti. Il tutto grazie al kit del giovane entomologo e all'utilizzo dallo stereo microscopio, attrezzatura del tutto simile a quella usata dai tecnici del settore. Il percorso si conclude con un'attività ludica a squadre con quiz e giochi.

ATTIVITÀ

- Laboratorio "Che insetto sei": attraverso una presentazione digitale e l'osservazione di alcuni campioni introduciamo l'incredibile mondo degli insetti osservando struttura, classificazione e comportamenti di questi animali.
- Laboratorio "Mondo Zanzara": attività sulla biologia, comportamento, prevenzione e rischi correlati alla diffusione della zanzara tigre.
- Ricerca "sul campo" (aprile/maggio) per individuare nel giardino scolastico i possibili focolai di sviluppo delle larve di zanzara e per raccogliere campioni.
- Osservazione allo stereo microscopio dei campioni raccolti
- Attività ludica finale con giochi a squadre per ripassare le conoscenze acquisite.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.

Nei 2 incontri sarà utilizzata una presentazione interattiva sui temi riguardanti la biologia e la gestione delle zanzare, ma anche sull'utilizzo del "Kit del giovane entomologo" che potrà essere consegnato alla classe con le modalità indicate dal docente ed essere utilizzato in autonomia per effettuare il monitoraggio. Sarà premura dell'educatore ritirare il kit alla fine del monitoraggio ed informare la classe sui risultati ottenuti.

H₂O, RISPARMIO VITALE

CLASSI 3^A, 4^A E 5^A

In collaborazione con AIMAG

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri, di cui due in classe (2h ognuno) e su richiesta una visita guidata (3h), presso un impianto di Aimag, per complessive 7h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h oppure invio di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Rafforzare la consapevolezza che l'acqua è l'elemento più importante sul nostro pianeta, che tutti gli esseri viventi hanno bisogno di acqua per vivere, crescere e riprodursi, che l'acqua dolce e soprattutto quella potabile per gli esseri umani è una risorsa limitata e che, anche per questo, non va sprecata.
- Sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie ad un uso più corretto e sostenibile della risorsa acqua.
- Introdurre il concetto di ciclo naturale ed artificiale dell'acqua.
- Promuovere una maggior conoscenza delle caratteristiche dell'acqua distribuita dalla rete acquedottistica, con lettura delle etichette di varie acque imbottigliate.

DESCRIZIONE

Il territorio delle Terre d'argine è ricco di acque di falda. Il progetto, oltre a stimolare una riflessione su tutte le azioni quotidiane in cui entra in gioco l'acqua e a promuovere le regole domestiche contro lo spreco di questa risorsa, illustra le zone di captazione (campi pozzo) e la rete di distribuzione. Per la rete di distribuzione dell'acqua si affrontano i temi della disinfezione, del controllo dei parametri per la potabilità, nonché della scelta di utilizzare l'acqua dell'acquedotto nelle mense scolastiche.

A chiusura del percorso, vengono introdotti i concetti di depurazione biologica,

studio dei fanghi attivi, fitodepurazione e acquedotto industriale con riutilizzo di acqua depurata per industrie idroesigenti.

ATTIVITÀ

- Introduzione coinvolgente dei temi, attraverso l'utilizzo di immagini e video.
- "Sei amico dell'acqua?": logogramma con frase nascosta, rebus e indovinelli.
- Esperimenti sulla tensione superficiale, sulla capillarità, sul galleggiamento e sulla capacità di filtrazione di vari tipi di terreno.
- Attività "Camion d'acqua!": lettura delle etichette di varie tipologie di acque minerali, valutazioni dei costi di trasporto e ambientali per lo smaltimento/recupero/riciclo delle bottiglie in plastica.
- Visione di filmati didattico-scientifici dedicati alla risorsa acqua e riflessioni sugli argomenti trattati.

VISITA GUIDATA

L'uscita agli impianti, realizzata in collaborazione con AIMAG, rappresenta l'ultima tappa del percorso ed è l'occasione per fare con i bambini un'esperienza diretta sul territorio (trasporto prenotato dal CEAS).

Tra le mete che possono essere scelte per la visita:

- Campo pozzi di Cognento di Modena, oppure a quello di Campogalliano con visita al quadro comandi, alle adduttrici e alla vasca d'accumulo.
- Impianto di depurazione di S. Marino di Carpi con visita all'impianto e al laboratorio di analisi con visione tramite microscopio elettronico degli organismi presenti nei fanghi attivi.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola oppure in **modalità asincrona** con l'ausilio di un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 presentazione introduttiva a supporto del tema con voce videoregistrata
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività ed esperienze per approfondire l'argomento
- n° 1 scheda con le "istruzioni per l'uso" per utilizzare il kit didattico nella modalità off line

ENERGIOCA

CLASSI 4^A E 5^A

In collaborazione con AIMAG e ITIS L. Da Vinci di Carpi

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri, di cui due in classe (2h ognuno) e su richiesta una visita guidata (3h) presso l'impianto fotovoltaico dell'ITIS "L. da Vinci", per complessive 7h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Promuovere comportamenti sostenibili ed in particolare volti al risparmio energetico.
- Diffondere la conoscenza delle fonti di energia rinnovabili.
- Coinvolgere attivamente le famiglie, rendendole partecipi delle attività svolte dai bambini/e, rinforzando così i messaggi trasmessi in ambito scolastico.
- Creare interesse e curiosità nei confronti dell'energia con l'obiettivo principale di limitarne lo spreco e stimolare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.
- Promuovere il concetto di "cittadinanza attiva", far capire ai bambini/e che sono i protagonisti del loro avvenire e che hanno un ruolo attivo nel mettere in atto anche piccoli, ma fondamentali cambiamenti, nelle abitudini di vita.

DESCRIZIONE

Il progetto tratta principalmente il tema delle fonti di energia esauribili e rinnovabili, ed in secondo luogo interessa le diverse forme di energia e le catene di trasformazione dall'una all'altra.

Nello svolgimento delle attività è inoltre posta un'attenzione specifica alla diffusione delle buone pratiche e a tutti i semplici accorgimenti utili a far risparmiare energia sia a casa che a scuola.

ATTIVITÀ

- **Energi-oca**: divertente attività ludico-didattica, che utilizza il format del gioco dell'oca declinato sul tema energia, per permettere ai bambini/e di conoscere i segreti e le curiosità delle varie forme di energia, scoprire le energie alternative e soprattutto capire come utilizzarle in modo intelligente e senza sprechi.
- Laboratorio "Giovani scienziati alla ricerca dell'energia": esperimenti scientifici per scoprire l'energia elettrostatica, l'induzione elettromagnetica, l'energia termica e chimica, meccanica ed elettrica.
- Laboratorio "Strano ma vero...funziona!": sperimentazione di oggetti alimentati da energie rinnovabili.
- "La casa sprecona e la casa intelligente": discussione di gruppo per scoprire le differenze energetiche tra due modellini di abitazioni.

VISITA GUIDATA

Il percorso può essere concluso presso l'**impianto fotovoltaico dell'ITIS "L. da Vinci" di Carpi** (trasporto a carico dell'Unione Terre d'Argine), luogo privilegiato per approfondire il tema dell'energia e conoscere le innovazioni sul risparmio energetico promosse dell'Istituto. La visita dell'impianto è a cura dei docenti e degli studenti dell'istituto.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



DESCRIZIONE PROPOSTE

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 73.

ADESIONI

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

Compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 74 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**

Adesioni entro sabato 30 ottobre 2021.

NON CAMBIARE IL CLIMA, CAMBIA TU!

tutte le classi

NO PLASTIC

tutte le classi

STUDENTI IN RETE CONTRO LA ZANZARA TIGRE

tutte le classi

ECOSISTEMA URBANO

tutte le classi

OCEANO DI PLASTICA

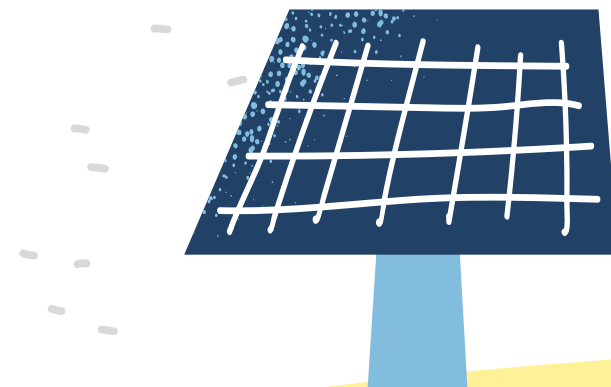
tutte le classi

MISSIONE TERRA

tutte le classi

IL CELLULARE E LE ONDE INVISIBILI

classe 3[^]



NON CAMBIARE IL CLIMA, CAMBIA TU!

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri, di cui uno in classe (2h) e su richiesta una visita guidata presso il campo gara FISO agli orti di Carpi (3h), per una durata complessiva di 5h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h oppure invio di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Fornire ai ragazzi un quadro generale sulle principali problematiche ambientali sia a livello locale che globale.
- Favorire la consapevolezza del legame che intercorre fra le problematiche ambientali oggi maggiormente presenti sul nostro pianeta: cambiamenti climatici, esauribilità delle risorse, deterioramento della qualità dell'aria e dell'acqua, perdita di biodiversità, aumento dei fenomeni meteorologici estremi, desertificazione.
- Evidenziare lo squilibrio nello sfruttamento delle risorse e nelle responsabilità del deterioramento della qualità ambientale a livello globale fra paesi "avanzati" e paesi del cosiddetto "terzo mondo".
- Far comprendere la rilevanza dei comportamenti e delle scelte individuali e promuovere una mentalità più attenta, critica e meno influenzabile dai modelli di consumo veicolati dai mass-media.

DESCRIZIONE

Cambiamenti climatici, riscaldamento globale, effetto serra...sappiamo davvero di cosa si tratta? Quali sono gli scenari futuri? Percorso alla scoperta del clima, dell'atmosfera e soprattutto delle "buone pratiche" che ognuno di noi può e deve attuare per dare il suo fondamentale contributo alla salvaguardia del nostro pianeta.

ATTIVITÀ

- Videoproiezione "Una scomoda verità", visione di alcuni spezzoni del film-documentario di Al Gore in cui vengono proposti dati reali e anticipazioni di scienziati di rilevanza mondiale sui cambiamenti climatici.
- Discussione di gruppo "Gli impatti del cambiamento climatico sul territorio delle Terre d'Argine" ed esempi di strategie resilienti.
- "Scienziati per un giorno": interpretazione di grafici relativi agli andamenti delle concentrazioni di CO₂ e delle temperature di diverse località del Pianeta e realizzazione di esperimenti scientifici per comprendere i fenomeni che avvengono in atmosfera.
- Laboratorio "1 km dell'acqua in bottiglia" per calcolare i kg di CO₂ prodotti per trasportare le bottiglie d'acqua dalla sorgente al consumatore.
- Laboratorio "La differenza la facciamo noi", simulazione di una spesa sostenibile con particolare attenzione alla provenienza e alla stagionalità.

VISITA GUIDATA

Il percorso può essere concluso con una uscita della durata di circa 3 ore (trasporto a carico dell'Unione Terre d'Argine), che coniuga l'attività di esplorazione e scoperta del territorio alla tematica del clima. In particolare è prevista una **gara di orienteering** nella quale i ragazzi, oltre alla ricerca dei punti riportati sulla mappa, sono chiamati a superare prove e piccoli laboratori per scoprire/approfondire diversi argomenti collegati al cambiamento climatico. Il luogo privilegiato per l'uscita è il campo gara dalla Federazione Italiana Sport Orienteering (FISO) situato nella zona degli **orti di Carpi**, ma l'attività può essere realizzata anche nei centri storici o nei parchi urbani dei tre comuni.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola oppure in modalità asincrona con l'ausilio di un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 presentazione introduttiva a supporto del tema con voce videoregistrata
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività ed esperienze per approfondire l'argomento
- n° 1 scheda con le "istruzioni per l'uso" per utilizzare il kit didattico nella modalità off line

NO PLASTIC

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con AIMAG

DURATA

Se realizzato **in presenza**: 3 incontri, di cui due in classe (2h ognuno) e su richiesta una visita guidata (2h) presso un impianto di Aimag, per una durata complessiva 6h.
Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Conoscere i rischi dell'abbandono dei rifiuti a cui è esposto il territorio nazionale e nello specifico il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine, con particolare riferimento ai rifiuti plastici.
- Valorizzare il volontariato, grande ricchezza del territorio, che coinvolge e impegna direttamente cittadini e cittadine.
- Approfondire quali sono le modalità di un corretto conferimento, smaltimento e riciclo degli oggetti di plastica e valutare gli effetti ambientali che l'eccesso del loro utilizzo provoca per l'uomo e per l'ambiente.
- Responsabilizzare i ragazzi/e nel passaggio delle informazioni anche alle famiglie attuando, in prima persona, l'azione di prevenzione.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire concretamente al raggiungimento del Goal 12 – *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*.

DESCRIZIONE

Per coinvolgere i ragazzi sul tema del plastic free, viene usato un approccio innovativo, che coniuga l'utilizzo della nuova tecnologia con il lavoro di gruppo. I ragazzi sono invitati a raccontare una situazione reale legata a tematiche ambientali e alla corretta gestione dei rifiuti con un particolare riferimento all'utilizzo consapevole o meno della plastica. La storia viene poi rappresentata con l'utilizzo di sfondi interscambiabili, oggetti di scena e personaggi /protagonisti costruiti con materiale di

recupero e fissata da scatti fotografici. Le diverse foto vengono poi raccolte sotto forma di uno story-board didascalico oppure in formato multimediale/slide show con musica e didascalie.

ATTIVITÀ

- Brainstorming e ipotesi rispetto a quello che si potrebbe trovare abbandonato nelle aree verdi del territorio.
- Raccolta rifiuti e pulizia del parco vicino alla scuola o del giardino della scuola.
- Analisi e catalogazione delle principali tipologie di rifiuti trovati.
- Gioco a squadre per analizzare l'impatto ambientale dei rifiuti raccolti dagli studenti.
- Ricerca-azione: stesura del vademecum "PLASTICA, NO GRAZIE".
- Storytelling creativo sul tema del plastic free: gli studenti devono inventare una storia sulle tematiche ambientali e sulla corretta gestione dei rifiuti, con particolare riferimento all'inquinamento degli ambienti naturali da plastica.
- Attività manuale: gli studenti costruiscono e animano i loro personaggi e li fotografano, con l'utilizzo di fotocamere o tablet, le diverse sequenze della storia.
- Attività multimediale: le foto sono raccolte sotto forma di un story-board didascalico oppure in formato multimediale/slide show con musica e didascalie.
- Feed back verbale da parte della classe sulle attività realizzate.

VISITA GUIDATA

Il percorso può essere concluso con la visita ad uno dei **Centri di Raccolta oppure alla Discarica gestita da Aimag** (trasporto a carico dell'Unione Terre d'Argine), che si svolge presso il Distretto del Recupero del territorio e permette ai ragazzi di vedere in un unico luogo le diverse categorie di rifiuti oggetto di raccolta differenziata. Attraverso la visita del centro, gli studenti possono toccare con mano i materiali che normalmente vengono considerati "di scarto" dalle aziende, ma che possono facilmente essere recuperati e riutilizzati per gli scopi più variegati, in un'ottica di UpCycling.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.

STUDENTI IN RETE CONTRO LA ZANZARA TIGRE

TUTTE LE CLASSI

Progetto Regionale di Sistema - Programma INFEAS 2020/2022
in collaborazione con AUSL

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri di 2h, in parte in aula e in parte nel giardino/area cortiliva della scuola, per complessive 4h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Incrementare le conoscenze sulla biologia, il comportamento e la classificazione degli insetti, con particolare riferimento alle specie di zanzare presenti sul territorio.
- Far comprendere il ruolo ecologico degli insetti impollinatori.
- Promuovere maggiore consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare e la conoscenza degli impatti provocati dall'uso di prodotti adulticidi utilizzati per le zanzare sulle altre specie di insetti (in particolare sugli impollinatori).
- Raccogliere informazioni per acquisire dati sulle specie di zanzara presenti nel territorio regionale.
- Sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle azioni preventive utili a ridurre la proliferazione delle zanzare

DESCRIZIONE

Il progetto offre ai ragazzi l'opportunità di scoprire come sono fatti gli insetti, quali sono le strategie di sopravvivenza e riproduzione che hanno sviluppato, le curiosità legate ad alcune specie particolari e il ruolo ecologico che rivestono le specie considerate "amiche" dell'uomo (api, farfalle e altri insetti impollinatori). Le conoscenze acquisite sono poi funzionali per approfondire la biologia ed i com-

portamenti delle zanzare in ambiente urbano, scoprire perché hanno bisogno del nostro sangue e come l'influenza dei cambiamenti climatici determini l'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali. Sono inoltre messe in evidenza l'importanza della campagna di monitoraggio e di prevenzione attuata dai singoli Comuni in collaborazione con ARPAE e AUSL e posto l'accento sui comportamenti che ciascun cittadino deve mettere in atto per ridurre la proliferazione delle zanzare. Gli studenti sono anche chiamati ad effettuare un'attività di monitoraggio all'interno del cortile della scuola o in ambiente limitrofo, con l'obiettivo di identificare potenziali focolai di sviluppo delle zanzare, verificarne o meno la presenza e conteggiare uova e larve presenti. Il tutto grazie al kit del giovane entomologo e all'utilizzo dallo stereo microscopio, attrezzatura del tutto simile a quella usata dai tecnici del settore. Il percorso si conclude con un'attività ludica a squadre con quiz e giochi.

ATTIVITÀ

- Laboratorio "Che insetto sei": attraverso una presentazione digitale e l'osservazione di alcuni campioni introduciamo l'incredibile mondo degli insetti osservando struttura, classificazione e comportamenti di questi animali.
- Laboratorio "Mondo Zanzara": attività sulla biologia, comportamento, prevenzione e rischi correlati alla diffusione della zanzara tigre.
- Ricerca "sul campo" (aprile/maggio) per individuare nel giardino scolastico i possibili focolai di sviluppo delle larve di zanzara e per raccogliere campioni.
- Osservazione allo stereo microscopio dei campioni raccolti.
- Attività ludica finale con giochi a squadre per ripassare le conoscenze acquisite.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.

Nei 2 incontri sarà utilizzata una presentazione interattiva sui temi riguardanti la biologia e la gestione delle zanzare, ma anche sull'utilizzo del "Kit del giovane entomologo" che potrà essere consegnato alla classe con le modalità indicate dal docente ed essere utilizzato in autonomia per effettuare il monitoraggio. Sarà premura dell'educatore ritirare il kit alla fine del monitoraggio ed informare la classe sui risultati ottenuti.

ECOSISTEMA URBANO

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi**

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri di cui uno in classe (2h) e uno presso un parco urbano (2h) per una durata complessiva di 4h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Definizione del concetto di ecosistema, comunità e di altri aspetti basilari legati all'ecologia.
- Struttura degli ecosistemi e legami tra le diverse specie presenti al loro interno.
- Come nasce un ecosistema urbano e quali sono le sue caratteristiche.
- Mostrare come all'interno di un ambiente fortemente antropizzato come le nostre città, piante ed animali siano riusciti ad adattarsi e, in alcuni casi a prosperare.
- Conoscere le problematiche legate alla gestione di alcune specie insediatesi negli ecosistemi urbani.
- Comprendere come le nostre azioni possano influenzare positivamente o meno la salute e la biodiversità di questi ecosistemi.
- Conoscere le specie autoctone e alloctone presenti sul territorio.

DESCRIZIONE

Quando parliamo di ecosistemi il nostro pensiero corre immediatamente verso paesaggi selvaggi e lontani, popolati da piante e animali che possiamo osservare solo nei documentari. Questo non ci permette di renderci conto che anche noi facciamo parte di un ecosistema e conviviamo con altre specie. Il progetto ha lo scopo di mostrare gli ambienti frequentati quotidianamente dai ragazzi con occhi più consapevoli e di stimolarli a conservare la biodiversità delle nostre città.

ATTIVITÀ

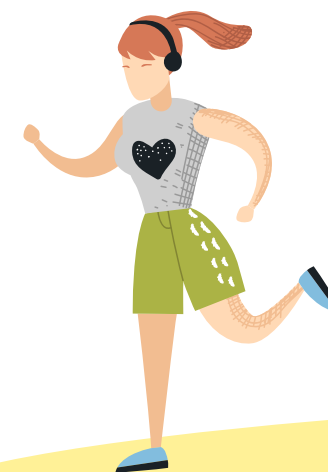
- Presentazione dell'ecosistema urbano e delle forme di vita che lo popolano.
- Osservazione di reperti appartenenti a piante e animali.
- Realizzazione di manufatti con materiali riciclati per tutelare la biodiversità dell'ecosistema urbano. I manufatti potranno essere concordati in base alla stagione e alle necessità dei docenti (Es. mangiatoie per uccelli, lombricaio, erbario ecc.).

VISITA GUIDATA

A completamento del percorso è prevista una uscita presso il parco urbano più vicino alla scuola o presso il Parco di Santacroce. Una volta sul posto i ragazzi conducono osservazioni e ricerche sulle piante e sugli animali presenti con l'ausilio di un kit di strumenti (binocoli, bussole, taccuino, libri chiave, ecc) messi a disposizione dal CEAS.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



OCEANO DI PLASTICA

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza** l'incontro di 1h con la partecipazione di 2-3 classi in contemporanea. Possibilità di realizzare 2 repliche nella stessa mattina

Se realizzato **a distanza**: l'incontro di 1h in diretta on line oppure invio di pillola video della durata di circa 10 minuti.

Luogo: auditorium o spazio comune della scuola che possa ospitare almeno 2 classi. Preferibilmente non nelle palestre.

OBIETTIVI

- Far comprendere agli studenti lo stretto legame di interdipendenza tra uomo e ambiente.
- Stimolare l'adozione di stili di vita sostenibili.
- Liberare gli ambienti marini e più in generale il territorio dalla plastica.

DESCRIZIONE

I rifiuti sono una delle principali minacce agli ecosistemi marini e rappresentano un rischio crescente per la biodiversità, l'ambiente, l'economia e la salute. Sono definiti rifiuti 'marini', ma in gran parte arrivano da terra. La stragrande maggioranza di questi rifiuti è composta da plastica: si stima che, in tutto il mondo, ogni anno circa 8 milioni di tonnellate di plastica finiscano in mare e la quantità, se non saranno presi seri provvedimenti, è destinata ad aumentare.

L'opera teatrale è liberamente ispirata al romanzo del capitano di marina Charles Moore e, grazie all'impatto emotivo che riesce a generare, stimola la partecipazione attiva e il trasporto dei ragazzi nella comprensione di queste importanti tematiche.

ATTIVITÀ

- Rappresentazione teatrale "OCEANO DI PLASTICA": un educatore/attore racconta la storia della scoperta di una enorme massa galleggiante di rifiuti in pieno Oceano Pacifico e accompagna gli studenti nel suo intraprendente viaggio al fine di stimolare riflessioni e atteggiamenti critici nei confronti del tema dell'inquinamento del mare e dell'abbandono dei rifiuti.
- Confronto/dibattito (debating) sul tema dell'inquinamento delle acque superficiali, della gestione della risorsa idrica e dei rifiuti.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con il collegamento di 1 ora in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola oppure attraverso l'invio di una pillola video della durata di circa 10 minuti.



MISSIONE TERRA

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: l'incontro in classe di 2h

Se realizzato **a distanza**: l'incontro di 2h in diretta on line oppure invio di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Focalizzare l'attenzione sui processi e sulle correlazioni tra uomo e ambiente.
- Stimolare la capacità di osservazione, il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, con una particolare riflessione rispetto alla loro limitatezza.
- Approfondire la tematica della crisi climatica e capire quali relazioni ci sono con le azioni antropiche.
- Favorire un senso di responsabilità verso l'ambiente e favorire l'adozione di stili di vita sostenibili.
- Promuovere l'educazione ambientale e la cultura della cittadinanza attiva.
- Sviluppare la socializzazione, il lavoro di gruppo e il confronto fra pari.

DESCRIZIONE

Viviamo in un'epoca geologica denominata dagli studiosi *Antropocene*, in cui l'ambiente terrestre viene fortemente condizionato su scala locale e globale dagli effetti dell'azione umana. In questo percorso i ragazzi sono chiamati a riflettere e approfondire in modo dinamico e coinvolgente il tema della gestione delle risorse da parte dell'uomo e dalla crisi climatica, con lo scopo di suscitare idee e soluzioni condivise. Grazie all'utilizzo di una presentazione interattiva multimediale vengono proposte attività pratiche e momenti di approfondimento per suscitare negli alunni uno spirito critico e riflessioni costruttive rispetto alla tematica affrontata.

ATTIVITÀ

- L'educatore introduce l'argomento e conduce i ragazzi in un viaggio alla scoperta delle risorse e della crisi climatica che sta profondamente cambiando il Pianeta Terra.
- Gioco Prezi, che porta la classe ad affrontare diverse tematiche, quali la limitatezza delle risorse e l'utilizzo da parte dell'uomo, lo smaltimento dei rifiuti con un particolare riferimento all'economia circolare, l'utilizzo di energie e fonti rinnovabili.
- Overshoot Day: cos'è e che significato ha per il pianeta e per i suoi abitanti.
- Focus sul consumo di materie prime, lotta agli sprechi e analisi di alcune filiere significative.
- Confronto sulla tema rifiuti: produzione e gestione.
- Riflessione sul clima e cambiamenti climatici, cosa sono e come possiamo combatterli.
- Riconoscere e approfondire le energie da fonti rinnovabili
- QUIZ TIME: momento ludico per verificare gli apprendimenti giocando.
- Dibattito e feedback finale.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 1 collegamento di 2 ore in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola o in **modalità asincrona** con l'ausilio di un kit didattico multimediale composto da:

- n° 1 presentazione introduttiva a supporto del tema con voce videoregistrata
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività ed esperienze per approfondire l'argomento
- n° 1 scheda con le "istruzioni per l'uso" per utilizzare il kit didattico nella modalità off line



IL CELLULARE E LE ONDE INVISIBILI

CLASSE 3^A

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri in classe di 2h, per complessive 4h.

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h oppure invio di un kit didattico multimediale.

OBIETTIVI

- Fornire le basi per la conoscenza delle onde elettromagnetiche (genesi e modalità di propagazione, proprietà e grandezze).
- Comprendere i molteplici utilizzi delle onde elettromagnetiche nella società moderna.
- Promuovere la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico attraverso l'analisi delle varie fonti, vicine (es. il cellulare) e lontane (es. gli impianti di telefonia mobile).
- Approfondire le conoscenze sull'interazione che esiste tra i campi elettromagnetici e il corpo umano.
- Creare informazione sulla normativa di riferimento riguardante i campi elettromagnetici e la tutela della salute.
- Educare all'uso corretto e consapevole delle varie fonti di campi elettromagnetici, ed in particolare del cellulare.
- Creare maggiore consapevolezza relativamente alle nuove tecnologie e ai rischi nascosti nella rete (internet, social network, ecc..).

DESCRIZIONE

Il progetto promuovere la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico attraverso l'analisi delle varie fonti di emissione, vicine (soprattutto cellulare ed elettrodomestici) e lontane (in particolare elettrodotti e impianti di telefonia mobile), educando anche all'uso corretto del cellulare e delle apparecchiature elettroniche più comuni.

ATTIVITÀ

- Attività di brainstorming per definire il concetto di elettrosmog e discussione con i ragazzi per far emergere la loro consapevolezza sul tema.
- Storia della telefonia mobile, comprenderne il funzionamento e approfondire il tema dei rischi connessi all'inquinamento elettromagnetico.
- Lettura ed interpretazione dei dati forniti da ARPAE sulle emissioni di alcuni impianti di telefonia mobile.
- Indagine sui ragazzi della classe per approfondire il tema del rapporto tra i giovani e cellulare/nuove tecnologie e successiva discussione di gruppo per far emergere lati positivi e distorsioni.
- Videoproiezioni di filmati sui pericoli connessi alla rete internet, ai social network, ecc... approfondimento del fenomeno del cyber bullismo.
- Discussione di gruppo "Connessi e contenti?" per riflettere sulle conseguenze, anche gravi, che possono manifestarsi a causa dell'uso ossessivo della rete.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti in diretta da 1 ora da parte di un educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola o in **modalità asincrona** con l'ausilio di un **kit didattico multimediale** composto da:

- n° 1 presentazione introduttiva a supporto del tema con voce videoregistrata
- n° 1 scheda con suggerimenti di attività ed esperienze per approfondire l'argomento
- n° 1 scheda con le "istruzioni per l'uso" per utilizzare il kit didattico nella modalità off line



DESCRIZIONE PROPOSTE

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

COSTI DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate nella scheda a pagina 73.

ADESIONI

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

Compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 74 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**

Adesioni entro sabato 30 ottobre 2021.

AGENDA 2030

tutte le classi

SMART CITY

tutte le classi

CRISI CLIMATICA E RESILIENZA URBANA

tutte le classi

PIANETA SERRA

tutte le classi

CIRCOLARE PLEASE

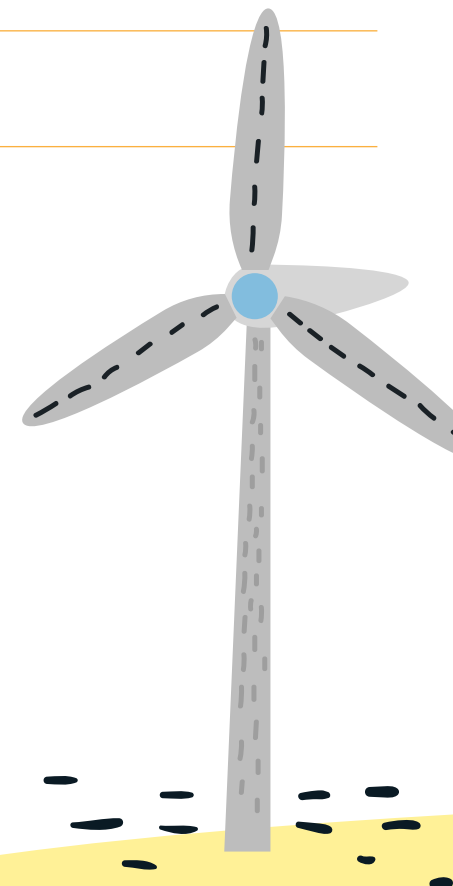
tutte le classi

IL PAESAGGIO DELLA BONIFICA

classi 1[^] e 2[^]

CITIZEN SCIENCE

tutte le classi



AGENDA 2030

TUTTE LE CLASSI

Progetto Regionale di Sistema – Programma INFEAS 2020/2022

MODALITÀ E DURATA

Il progetto sarà modulato in accordo con i docenti e prevede la possibilità di incontri sia in presenza che a distanza. Il percorso può essere proposto anche come progetto di alternanza scuola-lavoro.

OBIETTIVI

- Connettere le problematiche mondiali e locali e gli strumenti per affrontarli (i 17 SDGs Agenda 2030).
- Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente (riflessione su consapevolezza ed etica della responsabilità).
- Conoscere e misurare le performance di sostenibilità della propria città e della scuola.
- Riflettere sulle conseguenze delle azioni individuali e delle organizzazioni di cui si è parte.
- Vagliare le alternative possibili e operare per metterle in pratica.

DESCRIZIONE

Facilitare la conoscenza e promuovere l'Agenda 2030 a scuola attraverso una didattica attiva e trasformativa, consapevole della dimensione sociale e costruttiva dei saperi e della complessità di fattori che influiscono nei processi educativi. Con il supporto metodologico e di strumenti organizzativi e tecnologici dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE).

ATTIVITÀ

- Visione di alcuni webinar e messa a disposizione di una mostra per presentare alle scuole obiettivi e azioni dell'Agenda 2030.
- Attraverso i webinar e i materiali messi a disposizione dall'Unità Reporting ambientale di Arpae i ragazzi saranno formati sulle metodologie e gli strumenti di monitoraggio e reporting in modo da saper leggere le condizioni di salute del proprio ambiente, dalla città alla scuola, premessa per attivare azioni di miglioramento.
- Esercitazione degli studenti. Sulla base di uno strumento fornito da Arpae i ragazzi raccolgono dati inerenti all'impatto e la performance di sostenibilità ambientale e sociale della scuola rilevando parametri quali consumi ed efficienza energetica, mobilità casa scuola, pari opportunità, qualità del processo formativo, ecc.).
- Produzione di un Report di sostenibilità della scuola.
- La scuola individua gli SDGs più rilevanti per il proprio territorio.
- I ragazzi definiscono le azioni 2020-2025 per migliorare la sostenibilità ambientale, sociale, della scuola in relazione ad alcuni SDGs prioritari che comprendano aspetti ambientale, sociali ed economici.

DAD

Nello sviluppo del progetto sono previsti almeno due incontri a **distanza**: un webinar e una videolezione registrata sui temi del progetto.



SMART CITY

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con AIMAG, Parchi Emilia Centrale, Bonifica Emilia Centrale, Pandacarpi Oasi La Francesca, ARPAE

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato in **modalità mista**: 2 incontri, uno in classe (2h) e uno a distanza (2h), per complessive 4h.

Se realizzato a **distanza**: 2 incontri, uno in diretta on line della durata di 1h e uno in diretta on line della durata di 2h, per complessive 3h.

OBIETTIVI

- Reperire online informazioni credibili e verificabili e saperle interpretare.
- Imparare ad acquisire e interpretare le informazioni complesse.
- Lavorare in gruppo e generare dialogo e confronto fra pari.
- Imparare a comunicare tramite i dati visivi (infografiche).
- Promuovere senso di responsabilità verso l'ambiente e favorire l'adozione di stili di vita sostenibili.
- Essere in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.
- Sviluppare le soft skills.

DESCRIZIONE

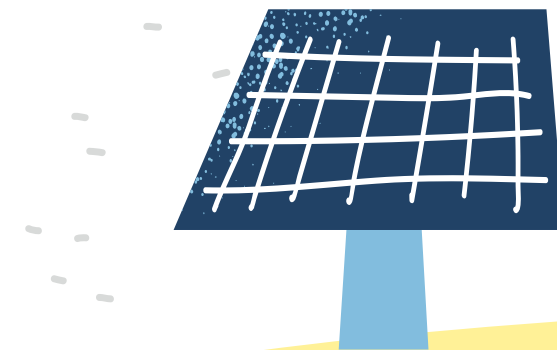
I comuni delle Terre d'argine sono attivamente coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'Agenda 2030 tra cui il Goal n°11 – *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*. L'approccio educativo di riferimento del percorso è di tipo misto: da una parte coinvolgimento attivo, con attività che pongono l'attenzione sui processi e sulle correlazioni tra ambiente ed essere umano e favoriscono il confronto fra pari e lo sviluppo di un approccio analitico nei confronti della realtà circostante. L'obiettivo di rendere le nostre città più sostenibili si concretizza nella realtà vissuta dai ragazzi.

ATTIVITÀ

- Antropocene, l'era umana: nella prima parte del laboratorio gli studenti devono ripercorrere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e individuarne 4 (o 4 raggruppamenti degli stessi) che sono oggetto di indagine durante il laboratorio.
- Alberi per pensare: le tematiche individuate vengono sviluppate attraverso la realizzazione di alberi delle idee, una modalità che lascia libero sfogo alla circolazione dei pensieri e garantisce la massima espressione, sia individuale che di gruppo e la volontà di condividere scenari per il futuro. La classe viene suddivisa in 4 gruppi, ognuno dei quali deve realizzare un albero delle idee legato agli obiettivi individuati nella fase precedente
- Discussione in stile Town Meeting: tavola rotonda in cui lasciare circolare le idee, ipotizzare le soluzioni Smart per il futuro aiuta e proporre idee di economia circolare e Green Economy.
- **Webinar con il dott. Claudio Forghieri**, direttore scientifico di Smart City Exhibition Bologna (edizioni 2012 e 2013) e massimo esperto in tema di comunicazione e innovazione con l'uso delle tecnologie, con cui si andranno ad indagare le principali strategie da adottare per rendere le città del territorio sempre più sostenibili.

DAD

Entrambi gli incontri di progetto potranno essere proposti a distanza. Il primo incontro potrà essere svolto in **modalità sincrona** con collegamento di 1 ora in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola. Il secondo incontro, della durata di 2 ore, prevederà il **webinar con il dott. Claudio Forghieri**.



CRISI CLIMATICA E RESILIENZA URBANA

TUTTE LE CLASSI



NOVITÀ

Progetto Regionale di Sistema – Programma INFEAS 2020/2022

MODALITÀ E DURATA

3 incontri **in presenza**, di cui uno in classe (2h), una uscita sul territorio (2h), un incontro finale in classe (2h) per una durata complessiva di 6h.

OBIETTIVI

- Individuare la differenza tra clima e tempo meteorologico.
- Fornire le basi per comprendere quali fattori determinano il clima a livello globale e locale.
- Prendere consapevolezza dell'attuale crisi climatica in corso ed individuare le cause antropiche alla sua origine.
- Mettere in evidenza le conseguenze legate ai cambiamenti climatici, dalla scala globale, fino alla vita quotidiana di ciascun individuo.
- Individuare strategie di mitigazione da parte delle istituzioni e comportamenti individuali da seguire per rallentare il cambiamento climatico in corso.
- Fornire gli strumenti per comprendere la complessità del funzionamento dell'ecosistema urbano
- Analizzare le criticità tipiche ed irrisolte dei sistemi urbani.
- Affrontare i temi della sicurezza, della salute e del benessere delle persone [in particolare delle categorie più deboli] che vivono nelle aree urbane nelle loro interazioni con i mutamenti climatici.
- Aumentare la consapevolezza sui rischi e sulla necessità di intervenire per rendere le nostre città più resilienti.
- Indicare le possibili soluzioni per l'adattamento e le esperienze e in corso in tante città europee (buone pratiche).

DESCRIZIONE

Le città occupano solo il 3% della superficie del pianeta, ospitano il 54% di tutti gli esseri umani, ma consumano il 70% dell'energia globale, l'80% del cibo ed emettono il 75% di inquinanti e gas serra.

Ecco perché dobbiamo occuparci della città e del modo nel quale viviamo, consumiamo, produciamo e ci muoviamo, affinché gli obiettivi dell'Agenda 2030 non rimangano inattuati. Il progetto prevede un coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'attività ludica e la realizzazione di un sopralluogo di un'area identificata all'interno della città il quale ha l'obiettivo di sviluppare le capacità di lettura della città rispetto alla presenza/assenza del verde, alle caratteristiche dei suoli, al drenaggio delle acque pluviali, all'uso e al comportamento delle persone negli spazi pubblici, all'accessibilità degli spazi, ecc.

ATTIVITÀ

- Gioco play-decide per avviare la discussione su emergenza climatica, effetti dei cambiamenti climatici sulle città, buone pratiche nelle città europee; importanza dei comportamenti della sfera individuale.
- Presentazione in classe delle principali problematiche legate agli effetti dei cambiamenti climatici in ambito urbano e preparazione al sopralluogo.
- Sopralluogo all'area studio nel quartiere della città, precedentemente individuata.
- Attività di restituzione del laboratorio attraverso la presentazione da parte degli studenti e delle studentesse delle osservazioni registrate.
- Chiusura del percorso educativo attraverso il gioco SOS4CITIES il gioco delle città resilienti al cambiamento climatico ed un gioco di ruolo previa suddivisione della classe in sotto-gruppi.

MOSTRA “CITTÀ PER LE PERSONE”

- Possibilità di accompagnare l'illustrazione dei temi del clima urbano (Focus: Città resilienti) con l'esposizione della mostra “Città per le persone” nella scuola.
- Possibilità di creare un evento di sensibilizzazione verso i cittadini con una visita guidata alla mostra.



PIANETA SERRA

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

Realizzato a distanza: 1 incontro di 2h in diretta on line

OBIETTIVI

- Fornire ai ragazzi un quadro generale sulle principali problematiche ambientali sia a livello locale che globale.
- Favorire la consapevolezza del legame che intercorre fra le problematiche ambientali oggi maggiormente presenti sul nostro pianeta: cambiamenti climatici, esauribilità delle risorse, deterioramento della qualità dell'aria e dell'acqua, perdita di biodiversità, aumento dei fenomeni meteorologici estremi, desertificazione.
- Evidenziare lo squilibrio nello sfruttamento delle risorse e nelle responsabilità del deterioramento della qualità ambientale a livello globale fra paesi "avanzati" e paesi del cosiddetto "terzo mondo".
- Far comprendere la rilevanza dei comportamenti e delle scelte individuali e promuovere una mentalità più attenta, critica e meno influenzabile dai modelli di consumo veicolati dai mass-media.

DESCRIZIONE

I segnali del cambiamento climatico sono chiaramente rilevabili anche nella nostra regione e documentati da Arpae in diverse pubblicazioni. I dati mostrano un marcato e generalizzato aumento delle temperature, in particolare durante il periodo estivo e nei valori massimi, e inoltre una diminuzione delle precipitazioni, anche se negli ultimi due decenni si è osservata una crescente frequenza e intensità dei fenomeni estremi di maltempo. Le aumentate temperature invernali ed estive e i più frequenti e lunghi periodi siccitosi riducono le disponibilità idriche, mettendo talvolta a rischio il soddisfacimento della crescente domanda di acqua potabile per usi civili, irrigui e per l'agricoltura, e persino il raffreddamento delle grandi cen-

trali termoelettriche. L'aumento delle temperature, soprattutto le massime, causa inoltre disagio bioclimatico nella popolazione e rilevanti problemi agli ecosistemi, alla vegetazione agricola e a quella naturale. Alla luce di questi fatti, la Regione Emilia-Romagna ha recentemente adottato un percorso verso una strategia unitaria di mitigazione e adattamento e, nel 2019, ha attivato l'Osservatorio clima che aggiorna i dati e fornisce indicatori di base sul clima regionale.

ATTIVITÀ

- Lectio magistralis sul cambiamento climatico a cura del **dott. Vittorio Marletto** già responsabile dell'**Osservatorio clima** della Regione Emilia Romagna e uno dei massimi esperti di clima a livello nazionale.



CIRCOLARE PLEASE

TUTTE LE CLASSI

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza** 1 incontro (1h) con 2/3 classi in contemporanea. Possibilità di realizzare 2 repliche nella stessa mattina

Se realizzato **a distanza**: 1 incontro di 1h in diretta on line.

Luogo: auditorium o spazio comune della scuola che possa ospitare almeno 2 classi. Preferibilmente non nelle palestre

OBIETTIVI

- Illustrare gli scenari e le prospettive dell'economia circolare.
- Imparare a distinguere ciò che è green da ciò che non lo è.
- Creare i collegamenti tra l'economia circolare e i concetti di sviluppo, territorio, innovazione, mercato, istituzioni, democrazia.
- Dimostrare che economia ed ambiente, se intesi nella direzione della sostenibilità, presentano moti punti d'incontro.

DESCRIZIONE

La nostra società definisce le persone come consumatori ma, in realtà, quello che buttiamo è assai di più di quello che consumiamo. Il modello economico predominante è ancora, purtroppo, quello lineare (produzione, consumo e dismissione). Esiste poi un modello opposto, ispirato ai sistemi naturali che funzionano secondo cicli chiusi, un modello di economia circolare in cui alla materia si guarda con l'intenzione di trasformarla, piuttosto che renderla obsoleta.

Lo spettacolo teatrale proposto racconta e promuove questo secondo modello.

ATTIVITÀ

- **Rappresentazione teatrale** "CIRCOLARE PLEASE": una coppia di educatori/attori racconta l'intreccio delle vicende di Ellen MacArthur, campionessa mondiale di barca a vela fortemente impegnata nella promozione dell'economia circolare e la "storia d'amore" fra due oggetti, uno di carta ed uno di plastica, che accompagnano la vita di Ellen.
- A conclusione della rappresentazione confronto/dibattito (debriefing) sul tema dell'economia circolare.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 1 collegamento di 1 ora in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



IL PAESAGGIO DELLA BONIFICA

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione e con il finanziamento dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

MODALITÀ E DURATA

Se realizzato **in presenza**: 2 incontri, di cui uno in classe (2h) ed uno nel contesto ambientale prescelto, per complessive 5h (uscita di 3h) o 10h (uscita di 8h).

Se realizzato **a distanza**: 2 incontri di 1h in diretta on line, per complessive 2h.

OBIETTIVI

- Conoscere la storia del Consorzio di Bonifica nel contesto di un paesaggio in perenne trasformazione.
- Riconoscere e documentare siti e memorie dell'acqua nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e in particolare nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.
- Comprendere il funzionamento dei bacini idraulici nel complesso intreccio tra alvei fluviali e canali artificiali.
- Interpretazione del paesaggio e avvicinamento emotivo al territorio.
- Ridefinizione di concetti di "luogo" e "non luogo".
- Scoprire il patrimonio naturalistico, idraulico ed architettonico (idrovoce, chiviche, botti, ponti, casse d'espansione) tipico del territorio.

DESCRIZIONE

Il paesaggio della nostra pianura è il risultato dell'evoluzione degli elementi che hanno concorso alla sua formazione: acque, suolo, coltivazioni, cascine, mulini, manufatti della bonifica e azione quotidiana dell'uomo.

Attraverso l'analisi di documenti cartografici e iconografici i ragazzi, oltre ad acquisire le chiavi di lettura per leggere il paesaggio ed interpretare i segni presenti sul territorio, ripercorreranno la storia della bonifica idraulica e dei Consorzi.

ATTIVITÀ

- Brainstorming e discussione aperta sul paesaggio del territorio, elementi peculiari e trasformazioni percepite.
- Ricerca-azione: scoperta della storia e del ruolo del Consorzio di Bonifica nella trasformazione del paesaggio.
- Laboratorio di trasformazione del paesaggio comparazione tra mappe storiche, esercizi di fotografia ripetuta, riconoscimento di siti geo-storici fatti oggetto di trasformazione paesistica.
- Laboratorio scientifico "Scopri la traccia": osservazione e riconoscimento di reperti animali e vegetali tipici dei canali di bonifica.

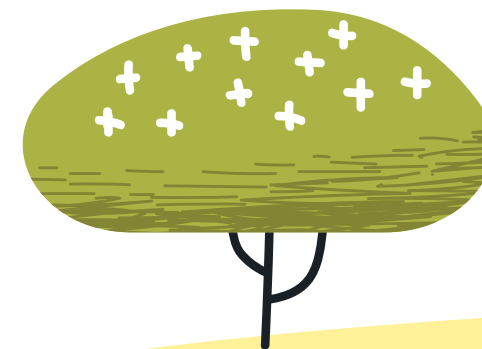
VISITE GUIDATE

Il percorso può essere completato con la visita ad uno degli impianti gestiti dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Gli impianti visitabili sono: il Cavo Lama e l'impianto di sollevamento di Pratazzola a Soliera oppure l'impianto di Magnavacca a Carpi (3 ore, trasporto a carico dell'Unione Terre d'Argine), l'impianto idrovoro di Moglia (3 ore, trasporto a carico dell'Unione Terre d'Argine) oppure il nodo idraulico di Boretto (8 ore, trasporto a carico della classe).

Tutte le attività sono realizzate in collaborazione e grazie al finanziamento del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

DAD

Alcune attività del laboratorio possono essere realizzate anche in **modalità sincrona** con 2 collegamenti di 1 ora in diretta da parte dell'educatore ambientale sulla piattaforma indicata dalla scuola.



CITIZEN SCIENCE

TUTTE LE CLASSI

In collaborazione con **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi** e **Future Education Modena (FEM)**

MODALITÀ E DURATA

In presenza: 4 incontri, di cui tre in classe (2h) e uno in ambiente (4h), per complessive 10h.

OBIETTIVI

- Generare un modello di cittadinanza attiva fondato sul rispetto e la salvaguardia dei beni comuni.
- Approfondire temi legati alle discipline STEM.
- Analizzare il ruolo delle aree verdi nel contesto cittadino.
- Scoprire i servizi ecosistemici forniti dalle piante all'interno degli spazi urbani.
- Comprendere i meccanismi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

DESCRIZIONE

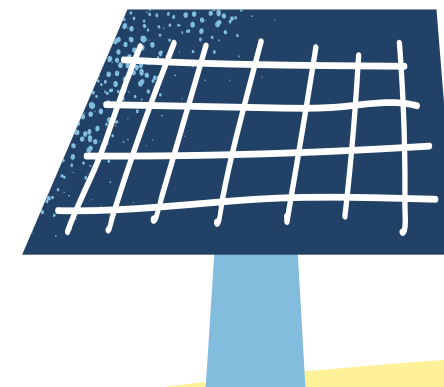
Un percorso sperimentale di citizen science nel quale gli studenti partecipano alla ricerca scientifica per approfondire il tema della complessità ambientale e passare all'azione. In particolare il progetto ha lo scopo di consentire ai ragazzi la realizzazione di un percorso didattico incentrato sull'analisi del ruolo delle aree verdi nel contesto cittadino, con un focus particolare sul tema dei servizi ecosistemici forniti dalle piante all'interno degli spazi urbani.

Il percorso unisce quindi la comprensione dei meccanismi alla base del ruolo delle piante per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'utilizzo di tecnologie informatiche applicate ad un contesto di studio reale. Luogo privilegiato per lo studio sul campo il Parco di Santacroce 26 ettari di natura incontaminata e biodiversità a ridosso della città di Carpi.

ATTIVITÀ

Il percorso si articola in 4 incontri:

- 1° incontro: appuntamento preliminare per approfondire insieme agli studenti la conoscenza delle funzioni della vegetazione in relazione ai diversi contesti naturali e antropici e mettere in luce le relazioni tra piante, ecosistemi e pianeta.
- 2° incontro: presentazione delle modalità di utilizzo di software di georeferenziazione, raccolta dati e riconoscimento immagini applicati ad attività di mappatura e alla realizzazione di mappe digitali.
- 3° incontro: analisi e rilevamento sul campo presso il Parco di Santacroce; l'analisi verte sulle caratteristiche strutturali delle piante presenti e consente di raccogliere, con l'aiuto di strumentazione analogica e software appropriata, le informazioni utili a stimare l'entità dei servizi ecosistemici forniti dagli alberi e arbusti presenti nel Parco.
- 4° incontro: organizzazione dei dati raccolti e scelta degli strumenti e delle modalità per comunicare in modo efficace i risultati della ricerca sia in ambito scolastico che extrascolastico.



COLLABORANO CON NOI

Associazione Panda Carpi – Oasi “La Francesca”

Per informazioni: Franco Losi – 333 6747849
sito web: www.oasilafrancesa.org



LIPU – Delegazione di Carpi

Per informazioni: Daniela Rustichelli, 338 8235892
mail: carpi@lipu.it – sito web: www.lipu.it



APAC – Associazione Protezione Animali Carpigiana

Per informazioni:
320 4620803 gattile – 360 425403 Pierangela – 339 3851247 Aurelia
mail: volontari.gattile.apac@gmail.com – sito web: www.gattiledicarpi.it

GZC – Gruppo Zoofilo Carpigiano

Per informazioni:
059687069 canile – 3475633015 Raffaella – 3401686399 Sara
mail: info@gruppozoofilocarpigiano.com – sito: www.gruppozoofilocarpigiano.com



Circolo Naturalistico Novese

Per informazioni: Fabio Rizzi 338 3905687 ing.fabiorizzi@gmail.com –
Luigi Sala 328 3166755 54 – luigi@gmail.com



Consorzio di Bonifica Emilia Centrale

Per informazioni: 0522 443211
sito web: www.emiliacentrale.it



Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale

Per informazioni: 059 209311
mail: info@parchiemiliacentrale.it – sito web: www.parchiemiliacentrale.it



GGEV Carpi

Per informazioni: Bulgarelli Maurizio, 339 3235346
mail: ggevcarpi@libero.it



Legambiente Terre d'Argine

Per informazioni: Mario Poltronieri, 348 2740125
mail: legambiente.carpi@libero.it



ANCESCAO

Per informazioni: 059 685910
mail: ancescaocomcarpi@libero.it



Casa del volontariato

Per informazioni: 059 6550238
mail: info@casavolontariato.org



Fridayforfuture

Per informazioni: Alek Glisic 351 8842998
mail: aleksandar.glisic214@gmail.com



FIAB Modena - Sez di Carpi

Per informazioni:
mail: sezionecarpi@modenainbici.it – sito web: www.modenainbici.it



C.S.I. - Comitato di Carpi

Per informazioni:
059 685402 – mail: csicarpi@csicarpi.it



Consulta “A” di Carpi - Ambiente e Territorio

Per informazioni:
mail: presidente.consultaa@comune.carpi.mo.it



AIMAG

Per informazioni: 800018405
mail: marco.bagnoli@aimag.it – sito web: www.aimag.it



ARPAE

Per informazioni: 051 6223811
sito: www.arpae.it



RES – Rete di Educazione alla Sostenibilità

Per informazioni: 051 5281200
mail: educazione@arpae.it
sito web: www.regione.emilia-romagna.it/infeas



COLLABORANO CON NOI



FONDAZIONE CASSA RISPARMIO CARPI

Per informazioni: 059 688732

mail: info@fondazioneccarpi.it – sit web: www.fondazioneccarpi.it

Facebook fondazione cr carpi – Instagram fondazione_cr_carpi

La Fondazione CR Carpi è un ente no profit che da trent'anni promuove cultura, istruzione e sviluppo sociale nei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera.

Istruzione e ambiente sono due ambiti prioritari del suo intervento sul territorio.

La Fondazione è infatti al fianco delle scuole e delle istituzioni scolastiche per finanziare la costruzione e il potenziamento di laboratori didattici e biblioteche, premia inoltre la capacità e l'impegno degli studenti, sostiene il potenziamento dell'attività sportiva nella scuola d'infanzia e alla primaria, finanzia specifici progetti didattici attraverso le istituzioni del patto per la scuola dell'Unione Terre d'Argine.

Sul fronte ambientale, oltre a un'azione di sensibilizzazione e di diffusione delle competenze, eseguita con noti esperti e divulgatori scientifici, è impegnata nella realizzazione del **Parco Santacroce**: 26 ettari di natura incontaminata e biodiversità, dove sta portando gli esemplari vegetali, dagli iniziali 3.000, a 10.000 tra alberi, arbusti, frutti antichi, orti ed erbe aromatiche, oltre a prevedere aree attrezzate per outdoor education ed esibizioni all'aria aperta.

In attesa che il grande Parco Santacroce sia ultimato con tutte le presenze arboree e arbustive e le dotazioni, per l'anno scolastico 2021-2022, la Fondazione apre le sue porte alle scuole, per consentire agli studenti del territorio di iniziare a svolgere attività didattiche e di approfondimento ecogreen, immersi nel verde di questo luogo suggestivo a ridosso della città di Carpi, con attività in collaborazione con il CEAS Unione delle Terre d'argine.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

La partecipazione degli alunni ai progetti didattici proposti dal CEAS dell'Unione delle Terre d'Argine per l'a.s. 2021-2022 è soggetta al pagamento delle tariffe previste dalla D.G.U. n. 7/2017 e ss.mm.ii. come segue:

Attività didattica svolta a scuola
e con uscite che **NON** prevedono il trasporto **€ 1,00 per alunno**

Attività didattica svolta a scuola
e con uscite che **prevedono il trasporto** **€ 1,50 per alunno**

Per il versamento delle tariffe dovute per ogni progetto didattico effettuato dal CEAS, i docenti delle scuole di ogni ordine e grado dovranno seguire le seguenti indicazioni:

DOCENTI SCUOLE STATALI E PARITARIE

- raccolta della tariffa dovuta da ciascun alunno in funzione dell'attività svolta;
- versamento della somma raccolta all'Ufficio Segreteria della scuola, che provvederà ad effettuare il pagamento dell'importo dovuto a seguito della ricezione di specifico documento di pagamento emesso dall'Unione delle Terre d'Argine.

INSEGNANTI SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI

- raccolta della tariffa dovuta da ciascun alunno in funzione dell'attività svolta;
- versamento della somma raccolta all'Ufficio Cassa Economale dell'Unione delle Terre d'Argine, C.so A. Pio n. 91, Carpi, nei giorni martedì - giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 12.30.



MODALITÀ DI ADESIONE

Ciascuna classe potrà aderire ad **1 solo progetto** a scelta tra quelli descritti.

In virtù del tetto massimo di ore disponibili (830 ore/anno scolastico) l'effettiva partecipazione delle classi ai progetti didattici sarà ripartita fra i comuni di Carpi, Novi e Soliera **seguendo l'ordine di prenotazione**. Alle eventuali classi non selezionate sarà riservata la precedenza di adesione ai progetti per l'anno scolastico 2022/2023.

Adesioni entro **sabato 30 ottobre 2021**.

Per aderire:

- compilare l'apposito form di adesione all'indirizzo <https://www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas>
- oppure compilare la scheda riportata sul retro e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it oppure al fax **059-649991**



SCHEDA DI ADESIONE

Scuola Tel. scuola

Comune

Classe N. studenti

Docente

Cell. o mail docente

PERCORSO DIDATTICO SCELTO

Attività a scuola (in presenza o a distanza) / 1 euro a studente

Attività a scuola + uscita con bus / 1,50 euro a studente

Vuoi ricevere la newsletter QUICEAS? Sì No

Data di adesione

Firma

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento, è in possesso dei suoi dati personali e identificativi per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali, per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito.

NEWSLETTER

QuiCEAS è la newsletter dedicata alla sostenibilità ambientale dell'Unione delle Terre d'Argine, con aggiornamenti mensili sulle attività proposte dal CEAS, le iniziative dei territori e approfondimenti tematici. Iscriviti su www.quiceas.it!



A proposito di CEAS



Diamo i numeri!

Un anno scolastico di grandi soddisfazioni, con un numero d'insegnanti e studenti coinvolti davvero gratificante: 241 classi coinvolte, 5.136 studenti e quasi 1.200 ore di educazione ambientale! Prima di andare in vacanza ci teniamo a ringraziarvi e a ripercorrere questo intenso anno trascorso insieme all'insegna della sostenibilità.

Territori sostenibili



Bonus bici: Carpi rilancia

Il Comune di Carpi ha aggiunto, al bonus dello Stato, incentivi comunali per l'acquisto di veicoli elettrici come bici, monopattini e carrozzette. Ha attivato un ulteriore bonus per il bike to work che intende premiare l'uso della bici negli spostamenti casa-lavoro. Nell'articolo tutti i dettagli dell'iniziativa: avanti, tutti in bicicletta!

Stampato su carta riciclata
Coordinamento editoriale

 www.lalumaca.org



Centro intercomunale accreditato nella
Rete di Educazione alla Sostenibilità
dell'Emilia Romagna



Per informazioni:

Palazzo Pio - Sala F. Cabassi
Via Manfredi Pio, 11 Carpi
tel. 059-649990, fax 059-649991
ceas@terredargine.it
www.terredargine.it
newsletter: www.quiceas.it